

## ILLUMINATI DAL «ROGATE»

**Letture:** *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria* (Vol. 11)

Che mistero è questo? Io vedo imbandita una mensa, vedo su questa mensa preparato un pane, vedo attorno di questa Mensa convitati che aspettano di cibarsi, ed io mi sento dire: *spezza questo pane e pasci questo popolo*. O mio Dio che convito è questo? Nulla qui si vede di ciò che prepara il mondo nei suoi fastosi pranzi. **Qui è un pane**, ma questo pane non è della Terra, è **del Cielo**; vi è unito a questo pane **un vino**, ma non è simile al frutto della vite, è un vino che inebria di eterna Carità; qui vi è **un Agnello**, il quale non è solamente Agnello, ma è pure Pastore, che sembra si faccia a pezzi, ma pure resta integro e si dà a cibare tutto intero. Che cibo dunque è questo? Lo stesso Verbo di Dio fatto Uomo, il Signor Nostro Gesù Cristo ci dice che cosa si mangia, e che cosa si beve in questo Convito: **Il Pane che io vi do è la mia carne per la salute del mondo**. O cibo dunque veramente Divino! O bevanda veramente celeste! O Convito veramente ineffabile!

ILLUMINATI DALLA «**MEDITAZIONE**» Momento omiletico.

### PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

Ti glorifichiamo e ti rendiamo grazie,  
Padre veramente santo,  
per Gesù Cristo tua Parola vivente  
e Pane Spezzato per noi.

*Animati dal tuo Santo Spirito,  
ti supplichiamo per intercessione del tuo Servo  
Annibale Maria Di Francia:*

rendici apostoli santi nella tua Chiesa,  
portatori della Parola che sostiene i deboli,  
dispensatori del Pane della carità,  
oranti del Rogate,  
*perché la messe è molta  
ma gli operai sono pochi.*

*Lode e gloria a te nei secoli dei secoli. Amen.*

**Presidente:** *In comunione con i membri dell'Unione di Preghiera per le vocazioni, rivolgamoci al Signore con le stesse parole di S. Annibale:*

*O Cuore dolcissimo di Gesù che avendo detto: "Pregate il Padrone della messe perché mandi gli operai nella sua messe" ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a te scopi la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato. Padre nostro ...*

*O Dio onnipotente, che nel tuo Figlio Gesù Cristo ci hai donato il Pane che fortifica, per intercessione di Sant'Annibale Maria, l'apostolo del tuo Rogate e nostra luce di speranza per le nuove vocazioni, accogli tutte le nostre suppliche e rendici degni tuoi operai. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE - Canto finale

## L'EUCARISTIA: Il massimo grado del Divino Amore



### Canto d'ingresso

*Accoglienza e saluto d'introduzione*

Mentre riprendiamo la preghiera nel *Cenacolo di preghiera per le vocazioni*, sentiamo il bisogno di metterci in ascolto del Signore per attingere da Lui la forza di camminare sulla sua strada: "**Chi viene a me, non avrà più fame**". Oltre alle preoccupazioni terrene, oltre alla ricerca del cibo per il corpo, dobbiamo cercare anche *quello dell'anima: il pane della parola di Dio e quello dell'Eucaristia*; il Pane che, come dice Sant'Annibale Maria Di Francia, *sazia i famelici e lascia digiune le anime infelici, che non hanno fame e sete del Sommo Bene*.

Cerchiamo, con fede e gratitudine, di fare nostro il **Pane** che **Gesù ci offre dal suo Altare**: è il Pane necessario a sostenerci; è il Pane che ci permetterà di avanzare, senza venir meno e senza smarrirci, **sulla strada che conduce a Dio**.

*Tema del nostro incontro è:*

## L'EUCARISTIA: pane per il cammino

**Presidente:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.  
Il Signore Gesù, sostegno e forza del nostro cammino, sia con tutti voi.*

**"Su, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino"** (1 Re, 19,7). C'è nella storia di **Elia**, quando al limite del deserto è senza forze e sfiduciato, la più precisa indicazione **del piano di Dio rispetto all'uomo**. È la più straordinaria avventura di chi cerca insistentemente il Signore e si lascia condurre sulle misteriose strade della *sua presenza, con la forza di un cibo dato da Dio stesso*. Questo cibo dato ad Elia sul bordo del deserto è il simbolo di un cibo che nutrirà ogni uomo per la vita eterna: **l'Eucaristia**.

Anche per noi, fratelli e sorelle, il cammino verso l'**Oreb** è lungo. Anche noi abbiamo un deserto da attraversare: **è il deserto della nostra povera e fragile esistenza**. Ma, come per Elia, anche per ognuno di noi la voce del Signore risuona forte: *"Mangia, che il cammino è lungo per te"*. E per aver la forza di camminare sulla via che Egli ci indica, è necessario che noi mangiamo il pane che ci offre: **«Prendete e mangiate! Io sono il pane della vita!»**.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

## Ritornello

√ *Vieni, Spirito Santo, Dio, Signore:  
riempi con il fervore della tua grazia  
l'animo e la mente dei credenti,  
accendi in noi il fuoco del tuo amore.*

## Ritornello

√ *Con lo splendore dell'eterna luce,  
Tu radunasti in una sola fede  
un popolo da tutte le nazioni:  
noi inneggiamo a te, Spirito Santo.*

## Ritornello

√ *Santa luce, sicuro luogo di rifugio:  
illumina ai credenti la Parola.  
Donaci la vera conoscenza di Dio  
e la gioia di chiamarlo Padre.*

## Presidente:

*Ed ora, nel silenzio del suo Amore, il Signore si fa vero pane per noi.  
Apriamo il nostro cuore e lasciamoci saziare da Gesù Eucaristia.* (in ginocchio)

## ESPOSIZIONE EUCARISTICA

### Canto

### PREGHIERA

- † *Vieni, sono qui per te.*
- ◆ Signore, ho paura di non saperti trovare  
in questo pezzo di pane che guardo.  
Aiutami a credere che Tu sei lì anche per me.
- † *Sono qui, non temere.  
Sono qui e ti amo.  
Non aver paura dell'oscurità,  
sii bambino davanti alle mie parole.  
Io ho voluto diventare pane  
per farmi mangiare dagli uomini,  
perché mangiando me,  
mangino la vita eterna.*
- ◆ Parlami ancora, Signore  
mentre fisso i miei occhi su di Te  
e fammi dire che credo a ciò che mi hai detto:  
**che Tu sei pane di vita vicino a me,  
che Tu sei Cristo diventato pane per me,  
che Tu sei Presenza in me.**

## Adorazione e preghiera personale

### ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

#### Dal Vangelo di Matteo (15,32-37)

Gesù chiamò a sé i discepoli e disse: «*Sento compassione di questa folla: ormai da tre giorni mi vengono dietro e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non svengano lungo la strada*». E i discepoli gli dissero: «*Dove potremo noi trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?*». Ma Gesù domandò: «*Quanti pani avete?*». Risposero: «*Sette, e pochi pesciolini*». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, Gesù prese i sette pani e i pesci, **rese grazie, li spezzò, li dava** ai discepoli, e i discepoli li distribuivano alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati. *Parola del Signore.*

### Breve pausa nel silenzio di meditazione

#### Dal libro del profeta Isaia (Cap. 25)

#### I coro

*Preparerà il Signore degli eserciti  
per tutti i popoli, su questo monte,  
un banchetto di grasse vivande,  
un banchetto di vini eccellenti,  
di cibi succulenti, di vini raffinati.*

#### Il coro

*Egli strapperà su questo monte  
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli  
e la coltre che copriva tutte le genti.  
Eliminerà la morte per sempre;  
il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto;*

#### Tutti

*E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio;  
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse;  
questi è il Signore in cui abbiamo sperato;  
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza.*

### Canto

**Letto:** Nella santissima Eucaristia è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua e pane vivo che, mediante la sua carne vivificata dallo Spirito Santo e vivificante, dà vita agli uomini. Nell'umile segno del pane e del vino, transunstanziati nel suo corpo e nel suo sangue, **Cristo cammina con noi, quale nostra forza e nostro viatico**, e ci rende tutti testimoni di speranza. Se di fronte a questo Mistero la ragione sperimenta i suoi limiti, il cuore illuminato dalla grazia dello Spirito Santo intuisce bene come atteggiarsi, inabissandosi *nell'adorazione* e in un amore senza limiti. (*Giovanni Paolo II, Ecclesia de Eucharistia*)